

Techno Seed: Incubatore d'impresa

Techno Seed è uno degli 11 progetti di incubazione finanziati dal Ministero delle Attività Produttive in tutta Italia (unico nel Nord Est) con l'obiettivo di promuovere ed attivare percorsi di formazione imprenditoriale nel campo dell'ICT e delle sue applicazioni. Tali percorsi sono finalizzati alla creazione, a livello regionale, di nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico. Il progetto è nato a luglio 2004 e ha preso avvio operativamente a gennaio 2005.

Promotori

L'incubatore d'impresa Techno Seed è promosso da Friuli Innovazione (anche gestore del progetto), Università degli Studi di Udine e IRES FVG.

Management Team

La struttura snella e flessibile è formata da:

Direttore Scientifico: prof.ssa Cristiana Compagno dell'Università degli Studi di Udine

Gruppo di coordinamento: Elisa Micelli, Claudia Baracchini e Annachiara Del Missier (Friuli Innovazione)

Tutor: Paolo Zilli (ricercatore IRES FVG) e Paolo Omero (ricercatore Laboratorio Intelligenza Artificiale dell'Università di Udine)

Attività e destinatari

Techno Seed si rivolge a tutti coloro che intendono costituire una nuova impresa ed, in particolare, a laureati e laureandi, ricercatori, dottori di ricerca, assegni-

sti, professori e dipendenti universitari, studenti, ma anche imprenditori, dipendenti e inventori.

Il progetto si articola in tre fasi:



Il Parco Tecnologico di Udine

1. formazione imprenditoriale: primo approfondimento sulle competenze necessarie ad avviare e gestire un'impresa, realizzato attraverso incontri formativi, seminari tematici relativi ai vari aspetti del "fare impresa" e corsi di formazione sul business planning, integrati da un servizio di tutoraggio individualizzato per la redazione del business plan provvisorio della propria idea imprenditoriale. Alla fine della fase di formazione viene operata una selezione da parte del Comitato Tecnico Scientifico per l'accesso alle successive fasi del progetto. Il numero massimo di business plan selezionabili in 4 anni è 36.

2. sviluppo del progetto imprenditoriale: consulenza e supporto necessari alla messa a punto del business plan de-

finitivo, tanto sul versante tecnologico quanto su quello gestionale ed economico-finanziario attraverso l'attivazione di due laboratori, uno tecnologico ed uno imprenditoriale. L'ammissione ai suddetti laboratori costituisce titolo per fruire di altri supporti, soprattutto consulenziali, oltre a una borsa di studio, attrezzature informatiche, individuazione di stagisti e tirocinanti, ricerche di anteriorità brevettuale e di competenze scientifiche. L'attività all'interno dei laboratori si conclude con la presentazione di un business plan definitivo finalizzato ad un ulteriore processo di selezione ad opera del Comitato Tecnico Scientifico, che può am-

mettere alla fase di avvio e incubazione un massimo di 12 potenziali gruppi imprenditoriali

3. avvio dell'impresa e incubazione: servizi avanzati di consulenza strategica e finanziaria, assistenza nella fase di start up, networking, supporti finanziari per l'avvio d'impresa e ricerca di ulteriori fonti, incubazione all'interno degli spazi del Parco Scientifico e Tecnologico di Udine.

Obiettivo principale del progetto è la creazione di 12 imprese entro settembre 2008.

Comitato Tecnico Scientifico

Le idee imprenditoriali e i business plan vengono valutati da un pool di esperti in discipline ICT, economico-finanziarie e gestionali. ■

Sono 12 le imprese incubate da Techno Seed, l'incubatore di imprese gestito da Friuli Innovazione, e stanno mostrando confortanti segnali di crescita. "Quasi tutte – spiega Cristiana Compagno, direttore scientifico di Techno Seed – evidenziano già l'esigenza di individuare personale qualificato e il desiderio di affrontare i mercati internazionali. Due segnali di grande importanza che vanno colti e che dimostrano la vitalità e la voglia di crescere di imprese ancora nella fase dell'incubazione". Una risposta importante, la prima del genere in Italia, arriva dall'Assindustria di Udine che, incontrando al Parco scientifico e tecnologico le start up, si è proposta come partner offrendo loro assistenza e consulenza sia sulla ricerca di personale

sia sulla internazionalizzazione d'impresa, oltre che tutti i servizi che propone normalmente agli associati. È stata proposta loro infatti una convenzione ad hoc, la prima del suo genere e che, proprio per questo, sarà pubblicata anche su sito di Confindustria. A illustrare i servizi di Assindustria il presidente del Comitato Piccola industria nonché vice presidente Alberto Toffolutti, il direttore Ezio Lugnani, il funzionario Gigliola Piccolo.

"Assindustria è un socio importante e attento di Friuli Innovazione – ha detto il direttore Fabio Feruglio – e questa iniziativa va nella direzione di sostenere le start up a costruirsi un percorso di crescita e sviluppo cogliendo le opportunità e le conoscenze di cui sono ricche le associazioni di categoria

e Assindustria in particolare". "Partecipare alla vita di un'associazione – ha aggiunto Toffolutti – è formativo sotto molti aspetti: da quello individuale a quelli professionali, è un percorso che aiuta soprattutto le giovani imprese a relazionarsi con i competitori ma anche con potenziali clienti". Molteplici i servizi offerti da Assindustria dalla formazione, di vitale importanza, a una informazione mirata sulle esigenze di una impresa, all'assistenza puntuale e precisa – come hanno ricordato il direttore Lugnani e il funzionario Gigliola Piccolo – nella ricerca di personale qualificato e nella internazionalizzazione delle imprese utilizzando la rete di conoscenze e di relazioni che Confindustria ha attivato negli anni nei principali mercati del mondo. ■